

CERTALDO



Coord. 43° 32' 52" N. 11° 02' 28" E.

CERTALDO, è un Comune nella Provincia di Firenze e nella regione Toscana, situato nel mezzo della Valdelsa. Si trova a circa 35 chilometri (22 miglia) a sud-ovest di Firenze. Era la patria della famiglia di Giovanni Boccaccio, poeta della "Vita di Dante" che morì qui nella sua casa e qui fu sepolto nel 1375. Certaldo è suddivisa in una parte superiore e una inferiore. La parte inferiore è chiamata Certaldo Basso e la parte superiore, medievale, Certaldo Alto. A Certaldo Alto è limitato l'accesso dei veicoli e possono accedervi soltanto i residenti, ma è collegato a Certaldo Basso da una funicolare. A Certaldo Alto meritano di essere segnalati la casa di Boccaccio in mattoni rossi e il Palazzo Pretorio, o del Vicario, residenza dei governatori fiorentini; a Certaldo Basso una statua di Boccaccio eretta nella piazza principale nel 1875.

CERTALDO, is a tuscany italian Comune (Municipality), in the Province of Florence, located in the middle of Valdelsa. It is about 35 kilometres (22 miles) southwest of the Florence. It was the home of the family of Giovanni Boccaccio, poet of "Vita di Dante", who died here at his home and was buried here in 1375. The town of Certaldo into upper and lower parts. The lower part is called Certaldo Basso, whilst the medieval upper part is called Certaldo Alto. Certaldo Alto has limited vehicular access, for use by residents only, and is linked to Certaldo Basso by the Certaldo funicular. Main sights: on Certaldo Alto Boccaccio's house, of red brick and the Palazzo Pretorio, or Vicariale, the residence of the Florentine governors; on Certaldo Basso a statue of Boccaccio erected in the main square in 1875.

Cit. Wikipedia

Ufficio Informazioni Turistiche/ Tourist Information Centre
 Palazzo Pretorio Piazzetta del Vicariato - 50052 CERTALDO (FI) - Tel.: 0571 661219
 Casa Boccaccio Via Giovanni Boccaccio - 50052 CERTALDO (FI) - Tel.: 0571 661265
 e-mail: info@turismo@comune.fi.it / procertaldo.turismo@libero.it

INDAGINE STORICO ARTISTICA HISTORIC ARTISTIC SURVEY



Santa Maria Novella

castello castle

Pogni di Sopra

borgo urban small

Lucardo

chiesa church

Calanchi

sito archeologico archaeological site

Informazioni Area Valdelsa/ Information for the "Valdelsa" Area

Ufficio Informazioni Turistiche/ Tourist Information Centre

Associazione Pro Loco San Gimignano

Piazza Duomo, 1 - 53037 SAN GIMIGNANO (SI)

Tel.: 0577 940008 - Fax 0577 940903

e-mail: info@sangimignano.com - internet: www.sangimignano.com

VALDELSA

terra ricca di antiche testimonianze
 land rich of significant heritage

Quaranta beni, o testimonianze del passato, individuati nei territori extraurbani della Valdelsa mediante indagine conoscitiva, a carattere storico-artistico, sono il frutto di una ricerca attenta, ma forse incompleta, se si considerano le imprevedibili necessità future del turismo culturale.

I citati beni si trovano nei territori extraurbani dei seguenti Comuni: BARBERINO VAL D'ELSA, CASOLE D'ELSA, CASTELFIORENTINO, CERTALDO, COLLE DI VAL D'ELSA, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTESPETOLI, POGGIBONSI, SAN GIMIGNANO che hanno una superficie complessiva di 960 chilometri quadrati. Per facilitare l'indagine, tale superficie è stata suddivisa in 96 "parti o porzioni" ciascuna rappresentata da una specifica cartina topografica contraddistinta da una lettera e da un numero, ambedue progressivi. È un metodo "alfanumerico" che inizia con A1, A2, A3, A4 ..." e termina con ... L3, L4, L5, L6. Da precisare che non tutte le cartine topografiche contengono beni sottoposti a indagine.

Forty properties, each a testimony of the past, selected in the non-urban areas of the Valdelsa, have been the subjects of a comprehensive research of their historic and artistic characteristics. The results of this painstaking research, even if incomplete, is considered an indispensable necessity for the future of tourism.

The properties referred to are located in the non-urban areas of the following Municipalities: BARBERINO VAL D'ELSA, CASOLE D'ELSA, CASTELFIORENTINO, CERTALDO, COLLE DI VAL D'ELSA, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTESPETOLI, POGGIBONSI and SAN GIMIGNANO, all located in an area, of 960 sq. Km. To facilitate the survey, the area has been divided into 96 "parts of portions" each represented by a specific map, referenced by both a letter and a number, both of which are progressive. This "alphanumeric" method begins with A1, A2, A3, A4 ... and ends with ... L3, L4, L5, L6. It should be remembered that not all the maps show the properties which were researched.

SANTA MARIA NOVELLA



CARTINA D2 | CASTELLO DI SANTA MARIA NOVELLA | CERTALDO

UBICAZIONE: in posizione isolata sulla sommità di una collina e a breve distanza dalla strada che conduce da Montepertoli a Tavarnelle Val di Pesa, passando da Lucardo. CENNI STORICI: il castello in esame è citato in un atto di compravendita del 1020 e in un altro atto del 1126 con cui viene ceduto da madonna Zibollina, vedova di Ridolfino da Catignano, al vescovo di Firenze. Nel XIII secolo lo stesso castello è della famiglia Gianfigliuzzi che nel 1363 lo vende alla famiglia Acciaiuoli. Seguono dei passaggi di proprietà con modifiche e adattamenti che trasformano di poco l'antica struttura.

DESCRIZIONE: complesso edilizio costruito con pietre squadrate e allineate. Al centro una massiccia torre merlata ed altre quattro torri agli angoli. Nell'ampio cortile interno una chiesetta dedicata a Santa Maria Novella. La delimitazione è costituita da un muro di cinta.

MAP D2 | CASTELLO DI SANTA MARIA NOVELLA | CERTALDO

LOCATION: in an isolated position on the summit of a hill and a short distance from the road which goes from Montepertoli to Tavarnelle Val di Pesa, passing through Lucardo. HISTORIC SIGNIFICANCE: this castle is mentioned in a notarial need of sale dated 1020 and in another need of 1126 records the cession by Madonna Zibollina, the widow of Rifolfino of Catignano, to the Bishop of Florence. In the XIII century the castle was the property of the Gianfigliuzzi family, who in 1363 sold it to the Acciaiuoli family. There followed changes of ownership and modifications to the building without altering the ancient structure.

DESCRIPTION: The building is constructed of well prepared cut stone. At the centre is a massive crenellated tower with four lateral towers at the comers. In the large internal courtyard is a church dedicated to Santa Maria Novella. Externally the complex is surrounded and enclosed by a wall.

POGNI DI SOPRA



CARTINA D2 | POGNI DI SOPRA | CERTALDO

UBICAZIONE: in posizione appartata, su una deviazione, a destra, della strada di collegamento locale che conduce da Certaldo a Marciaglia.

CENNI STORICI: le case che formarono il primo agglomerato del centro urbano in esame furono costruite nel Trecento con il materiale del castello di Pogni, distrutto dalle truppe dell'imperatore Enrico VII nel 1312. Nel 1382 è confermata l'esistenza di Pogni di Sopra che, nei secoli successivi, crebbe ulteriormente raggiungendo le dimensioni attuali. DESCRIZIONE: Pogni di Sopra è costituito da fabbricati plurisecolari in pietra arenaria con muri a scarpa e da altri, di epoca relativamente recente, coperti da intonaco. Ad un quadrivio un grande tabernacolo con un affresco della Madonna in non buone condizioni.

MAP D2 | POGNI DI SOPRA | CERTALDO

LOCATION: in a somewhat separated position, on a deviation on the right of a local road that goes from Certaldo to Marciaglia.

HISTORIC SIGNIFICANCE: the houses which formed the first urban grouping were constructed in 1300s, using material of the castle di Pogni, destroyed by the troops of the Emperor Enrico VII in 1312. The existence of Pogni di Sopra was recorded in 1382 and again in later centuries, ultimately collapsing, leaving the town is as you see it to-day. DESCRIPTION: Pogni di Sopra is made up of a variety of different buildings of sandstone with battered walls (sloping) and others built more recently which have been plastered. At a cross road is a large shrine with a fresco depicting the Madonna, not in good condition.

LUCARDO



CARTINA D1 | PIEVE SAN LAZZARO A LUCARDO | CERTALDO

UBICAZIONE: in posizione isolata, su una deviazione, a destra, della strada che conduce da Certaldo a Fiano ed oltre.

CENNI STORICI: pieve del X secolo su una importante direttrice viaria, già dedicata a San Leonardo. Ebbe un alto livello economico che le consentì di contribuire alla ricostruzione della cinta muraria di Certaldo. Nel Cinquecento fu restaurata dalla famiglia Gianfigliuzzi che ne era patrona e nell'Ottocento le fu aggiunto un portico in facciata.

DESCRIZIONE: pieve a pianta basilicale con tre navate interne ed altrettante absidi esterne decorate da arcate. La torre campanaria è stata modificata e così la facciata con la costruzione del citato portico. All'interno una piccola cripta e dei suggestivi affreschi quattrocenteschi attribuiti a Cenni di Francesco.

MAP D1 | PIEVE SAN LAZZARO A LUCARDO | CERTALDO

LOCATION: in an isolated position on a deviation on the right hand side of the road which links Certaldo with Fiano and beyond.

HISTORIC SIGNIFICANCE: a X century church on an important highway dedicated to San Leonardo. It was a wealthy church which was able to contribute to the reconstruction to the city walls of Certaldo. In the fifteen hundreds it was restored by its owners, the Gianfigliuzzi family and in the eighteen hundreds a portico was added to the facade.

DESCRIPTION: the church is basilica in plan with three naves and three apses, externally decorated with false arches. The bell tower has been modified as well as facade by an addition of the above mentioned portico. Internally there is a small crypt and interesting frescoes of the fourteen hundreds, attributed to Cenni di Francesco.

CALANCHI



CARTINA C0 | CASALE DEI CALANCHI | CERTALDO

UBICAZIONE: quasi al centro della zona dei "calanchi" e su una deviazione, a destra, della strada di collegamento locale che conduce da Pian Grande alle chiese di San Martino a Maiano e San Gaudenzio a Ruballa.

CENNI STORICI: quando venne realizzato il piccolo centro in esame, i "calanchi" (ossia i profondi solchi scavati dalle acque nelle argille scagliose dei pendii) non costituivano un pericolo come oggi, tanto che, nel Quattrocento, la chiesa di Santa Maria a Casale (dei Calanchi) aveva la qualifica di parrocchia e un'adeguata competenza territoriale. Il successivo abbandono della case circostanti deve essere stato graduale e molto sofferto. DESCRIZIONE: il Casale dei Calanchi ha l'aspetto di un grande rudere in avanzato stato di degrado, destinato a scomparire in un futuro non molto lontano. Malgrado ciò i fabbricati sono ancora riconoscibili, compresa la citata chiesa di Santa Maria.

MAP C0 | CASALE DEI CALANCHI | CERTALDO

LOCATION: almost at the centre of the area known as the "calanchi" (badlands) on a deviation on the right of the local road that goes from Pian Grande to the church of San Martino at Maiano, to San Gaudenzio a Ruballa.

HISTORIC SIGNIFICANCE: when the small urban centre known as "calanchi" (steep clefts of scale like clay, eroded by water, forming deep gorges) came into existence, the surrounding country was not as dangerous as it is to-day, so much so, that in the fourteen hundreds the church of Santa Maria at Casale (of Calanchi) was rated as a parish church and had an adequate income from the surrounding area. The the houses around the church were gradually abandoned at a later date and the locals suffered as a result.

DESCRIPTION: Casale dei Calanchi looks like a large ruin in an advanced state of decay and destined to disappear in the not too distant future. Notwithstanding all this, the buildings, including the abovementioned church of Santa Maria, can still be traced.

Un luogo,
 tante filiali,
 una Banca.



Fondata a Cambiano nel 1884, la Banca con le sue filiali continua ad essere il luogo dove le persone e i loro progetti sono i veri protagonisti. Un'identità costruita su valori forti e condivisi con la quale, da oltre centotrent'anni, continua ad incoraggiare e rafforzare la capacità di sviluppo nel territorio. Vicina alla collettività, adotta e promuove uno stile di crescita attento alla sostenibilità dei risultati nel tempo. Mantiene saldo e costante il suo legame con la tradizione che attualizza con processi di innovazione per semplificare la vita di tutti i giorni.